



DAL VANGELO DI...

cerca e leggi **MATTEO 5, 1-12**



*Non crediate che io sia
venuto ad abolire la
Legge e i Profeti; non sono
venuto ad abolire, ma a
dare pieno compimento*



COSA DICE IL VANGELO?

Chi si prepara alla confessione con un buon esame di coscienza sui 10 comandamenti, raramente si ferma al 5° comandamento "non uccidere". Noi non siamo assassini !

Gesù ci fa notare però che la nostra bocca è un' arma potente. Quante volte lanciamo parole offensive che mirano a ferire chi abbiamo davanti? Per tante persone le parole "stupido" e "pazzo" fanno parte del vocabolario quotidiano; vengono usate senza rifletterci neanche.

Ma Gesù ci mette in guardia: sono parole che uccidono. Diventiamo assassini.

Dio ci vuole buoni, sinceri, vuole che i nostri rapporti con gli altri siano privi di falsità "Il vostro parlare sia «Sì, sì, no, no». Dio non vuole che i suoi figli gli portano offerte, fanno sacrifici, mentre non sanno vivere in pace fra di loro. In questo brano del Vangelo incontriamo per 4 volte la frase: "Avete inteso che fu detto agli antichi... ma io vi dico..."

Gesù mette in chiaro che ciò che fu detto, è sempre valido, lui non annulla la Legge. Lui dà una interpretazione più ampia ad essa. Ascoltiamolo, prendiamo sul serio gli ammonimenti di Gesù, mettiamo in pratica i suoi consigli e insegniamo agli altri a fare lo stesso.



BUONE NOTIZIE DA...

Bruno Sorato, è uno chef italiano, che trasferitosi vicino **Los Angeles** da San Bonifacio nel Veronese, ha aperto un ristorante ad Anaheim. Ma lì si accorge che la città degli angeli in realtà, per alcuni piccoli, è un inferno. Abitanti dei cosiddetti "motel kids", bambini che vivono in dormitori con genitori poveri e circondati da sbandati e droga. Spesso, senza nemmeno cibo. Bruno non ci sta, e inizia a regalare a questi bambini un pasto caldo ogni giorno. La CNN lo ha inserito nella top ten degli eroi dell'anno. Nella città degli angeli, ne è arrivato uno vero. Grazie Bruno, e buon appetito!

FONTI:

www.simonaruffini.it



*Commento al Vangelo di Gisela Hein
Illustrazioni di Saverio Penati*